



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Giacomo Matteotti, 1 – 37030 Cazzano di Tramigna

Prot. 2529

li. 20.04.2016

Posta elettronica

AI RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO
del Comune Di Cazzano Di Tramigna (Vr)
e, p.c.
AL SINDACO

OGGETTO:

**Tracciabilità dei flussi finanziari
(art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136). Circolare.**

L'articolo 3 della legge n. 136/2010, come successivamente modificato ed integrato dagli articoli 6 e 7 del d.L. n. 187/2010 (L. n. 217/2010) ha introdotto nuovi obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire le infiltrazioni mafiose nelle commesse pubbliche. Tali norme prevedono, a carico delle stazioni appaltanti, i seguenti obblighi:

- a) l'inserimento in tutti i contratti conclusi per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi del d.Lgs. n. 163/2006, **a pena di nullità**, di una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010;
- b) **l'indicazione del codice CIG (sempre) e CUP (ove necessario)** su tutti i mandati di pagamento effettuati a fronte di contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;
- c) **l'effettuazione del mandato di pagamento esclusivamente mediante bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità dei flussi su conti correnti dedicati accessi presso banche o la società Poste italiane spa. Pertanto non sono più ammesse modalità di pagamento in contanti o assegni circolari.

Le nuove disposizioni si applicano a tutti i contratti sottoscritti a decorrere dal **7 settembre 2010**, mentre per quelli già sottoscritti a tale data i nuovi obblighi decorrono a partire dai pagamenti effettuati dal **18 giugno 2011**. L'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, da ultimo con determinazione n. 4/2011, ha precisato come **gli obblighi sulla tracciabilità** dei flussi finanziari hanno una portata generale in quanto non riguardano solamente gli appalti veri e propri, stipulati a seguito di una gara (anche informale), bensì interessano **tutti i tipi di forniture, a prescindere dall'importo, anche se il contratto viene formalizzato attraverso un semplice buono d'ordine o scambio di lettere.**

Al fine di consentire a tutti un corretto adempimento delle norme, tenuto conto anche delle sanzioni previste in caso di inosservanza, ritengo opportuno informare sull'attività da svolgere e fornire alcune indicazioni operative in merito.

ACQUISIZIONE CONTI CORRENTI DEDICATI

- a) gli uffici Comunali avranno cura di acquisire dichiarazioni di conto corrente dedicato per i nuovi fornitori ovvero per quelli che risultano non avere comunicato gli estremi del conto dedicato;
- b) in sede di liquidazione delle fatture ogni ufficio dovrà controllare che le coordinate bancarie indicate sulla fattura corrispondano a quelle del conto corrente dedicato a suo tempo comunicato. Tale controllo potrà essere effettuato consultando il programma di contabilità – anagrafica fornitori. Nel caso in cui da tale controllo dovessero risultare due diversi conti correnti, ogni ufficio dovrà contattare il fornitore per verificare se l'indicazione riportata in fattura è errata oppure se deve essere aggiornato il conto dedicato.

☎ 045 7820506 - Fax 045 7820411 – C.F. 00659190235 – P. I.V.A. 00659190235

e-mail: ragioneria@comune.cazzanoditramigna.vr.it – pec: comune.cazzanoditramigna.vr@pecveneto.it

sito web: www.comune.cazzanoditramigna.vr.it



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Giacomo Matteotti, 1 – 37030 Cazzano di Tramigna

CLAUSOLA CONTRATTUALE

Tenuto conto che i nuovi obblighi si applicano a tutti i tipi di contratto, senza alcuna soglia minima, è importante che anche per le spese sostenute in economia mediante cottimo fiduciario la determina con valore di contratto ovvero la lettera di conferma del preventivo riportino la clausola di assunzione degli obblighi di cui alla legge n. 136/2010. Per facilitare l'attività degli uffici, il buono d'ordine emesso tramite il programma di contabilità è già impostato con la dicitura "Il fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010." Sarà quindi sufficiente, in sede di emissione del buono, farsi restituire lo stesso debitamente sottoscritto dal fornitore per accettazione della clausola. In questo modo si evita la nullità del contratto medesimo, con tutte le conseguenze del caso.

ADEMPIMENTI IN SEDE DI LIQUIDAZIONE DELLA SPESA

Per consentire all'Ufficio ragioneria, in sede di emissione del mandato di pagamento, il corretto adempimento degli obblighi di tracciabilità ed al fine di evitare le sanzioni previste in caso di inadempimento, è necessario che ogni ufficio:

in fase di liquidazione della spesa:

- acquisisca la dichiarazione di conto corrente dedicato, se non già in possesso del Comune;
- verifichi la corrispondenza delle coordinate bancarie indicate in fattura con gli estremi del conto corrente dedicato e, in caso negativo, si attivi presso il fornitore per verificare l'incongruenza;

nell'atto di liquidazione/nella determina di impegno:

- indichi il CIG (sempre) e il CUP (ove necessario) da apporre sui mandati di pagamento;
- dichiari che il pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità, ricorrendo una delle ipotesi di esclusione ammesse dalla norma¹, apponendo sull'atto la seguente dicitura: "Dato atto che la spesa in oggetto ed i relativi pagamenti non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3, della legge n. 136/2010, in quanto [specificare il motivo]".

In caso contrario l'Ufficio ragioneria si vedrà costretto a rinviare agli uffici gli atti che risultino incompleti delle informazioni e degli elementi sopra indicati.

Nel confidare in una corretta e puntuale osservanza di quanto sopra, si resta a disposizione per eventuali informazioni o chiarimenti e si coglie l'occasione per porgere Cordiali Saluti.



Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Gabriella Zampicinini

¹ A tale proposito si rimanda alla determinazione dell'AVCP n. 4/2011.